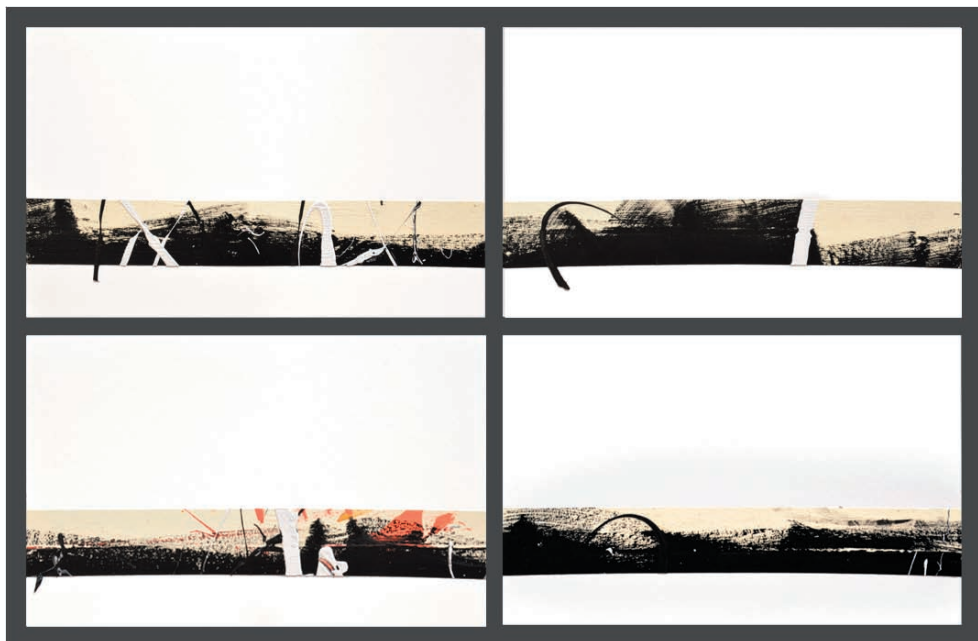


Vittorio Amadio



I giorni dopo la notte The Days After the Night

Opere

I giorni dopo la notte

The Days After the Night

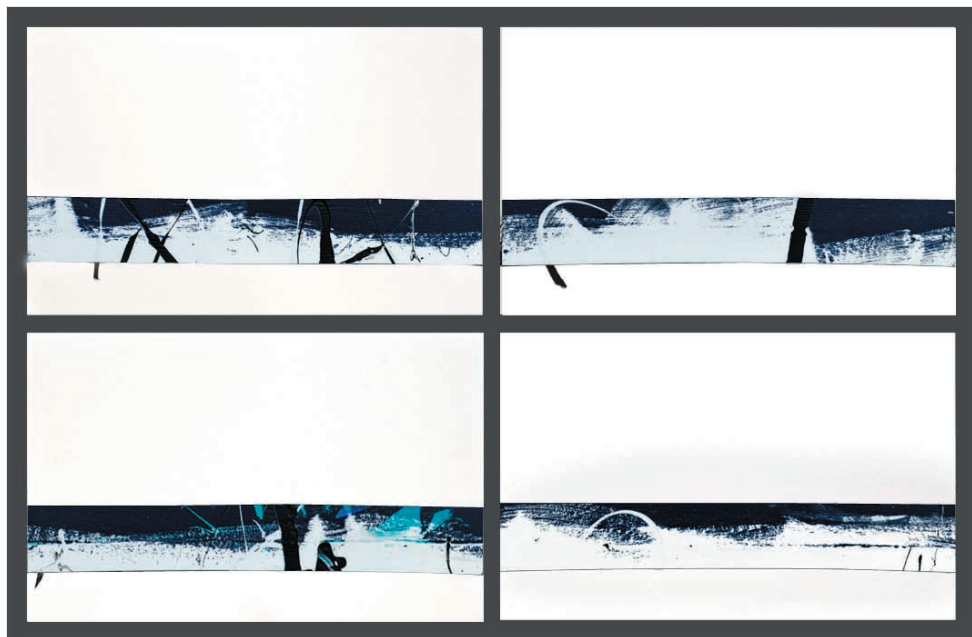
Ci sono sempre giorni dopo la notte. E non è un assioma temporale. Ci sono notti in cui i sogni diventano incubi e l'alba non è solo la luce, ma l'inizio del ritorno alla vita. Ci sono notti in cui la voglia di andare è irrefrenabile come quella di smettere... di andare. Ci sono notti in cui i bombardamenti disegnano scie luminose e si resta con gli occhi aperti a chiedersi se non siano stelle filanti. Poi ci sono le notti buie della vita, quelle che non finiscono mai e che passi in un bar bevendo l'ultimo bicchiere di un liquido inutile e parecchio narcotizzante. Tutti questi giorni, e i profili d'orizzonte che li accompagnano, Vittorio Amadio li disegna e li colora, li slarga e li tratteggia, li compone in un unico che forma la sottile linea grigia e nera e bianca della visione diurna di tante paranoie notturne. Ci sono tutti gli orizzonti possibili: marini e terrestri, montani e desertici, postbellici e postnucleari, idilliaci e reali, onirici e materici. Si susseguono uno dietro l'altro, e la linea si fa importante e assume la corposità di una dimensione esistenziale che un po' prende il cuore, un po' accarezza la mente, spesso fa sognare, spesso emozionare. Se si inseguono, uno dopo l'altro, uno dietro all'altro, il risultato è quello di una camminata sulla spiaggia devastata dalla burrasca, di un deserto sconquassato da bombe intelligenti tanto quanto i pensieri di solitudine che accarezzano i clochard dell'amore malati di rimpianto. Tutto questo si vede, e si segue, in "I giorni dopo la notte", un'infinita strip da leggere come un fumetto, unica difesa possibile in un mondo di romantici incalliti e un po' (tanto) frustrati.

The Days After the Night

I giorni dopo la notte

There are always days after the night. And it is not a temporal axiom. There are nights in which dreams become nightmares and the dawn is not only light, but the beginning of a return to life. There are nights in which the desire to evade is as strong as that of giving up... to go. There are nights marked by luminous paths that make you wonder with open eyes if you are witnessing a spectacle of falling stars. Then there are the dark nights of life, those that never end, spent in a bar drinking a useless liquid. The days that follow are the subjects of those nights. Vittorio Amadio draws them and infuses them with color and gives them unity along the thin gray, black and white line that brings to light the nocturnal paranoia. All the possible horizons are there: those of the sea and the earth, of mountains and deserts, of idyllic horizons as well as real ones, onirical and material. They follow each other while the line assumes meaning and acquires an existential dimension that goes to the heart and the mind, evoking dreams that moves the observer. His is like a walk on a beach devastated by a storm where thoughts of solitude are much like those of a clochard regretfully in love. All this you can be seen and followed in "The days after the night" to be read like a strip, the only defense possible for diehard and (somehat) frustrated romantics.

Castello Manservisi
Castelluccio di Porretta Terme
agosto-settembre 2012



info@arteon.it

www.vittorioamadio.blogspot.com